

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

DECRETO N.19 DEL 30/12/2009

Oggetto: Limiti di spesa 2010 per l'assistenza distrettuale erogata da strutture private. Riferimento punto 3 della delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009

Visti

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24/7/2009 di nomina del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del servizio sanitario regionale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009 di nomina del sub Commissario ad Acta;
- il decreto commissariale n.16 del 9.12.2009;

Ritenuto

- necessario dover procedere all'attuazione del citato decreto commissariale n.16 precisando i limiti massimi di spesa per l'acquisto di prestazioni da privato per l'esercizio 2010;
- che la Regione Campania presenta al 31.12.2008 un disavanzo sanitario pari a circa 900
 milioni di euro e che ciò ha determinato l'adozione da parte del Governo nazionale dei
 provvedimenti di commissariamento;
- che l'analisi dell'offerta di assistenza erogata dalle strutture pubbliche e private accreditate ha evidenziato un elevato tasso di inappropriatezza;
- che la messa a punto e l'attuazione dei criteri di appropriatezza dell'offerta è presupposto indispensabile per consentire il rientro dal disavanzo e garantire al contempo il mantenimento del servizio pubblico essenziale ai cittadini della Regione Campania;

Considerato

che per procedere alle correzioni necessarie rispetto all'attuale sistema è necessario un significativo lavoro di approfondimento e di verifica con le aziende sanitarie - già peraltro avviato insieme all'Agenzia Sanitaria Nazionale (AGENAS) per la macroarea dell'assistenza ospedaliera - che si ritiene richieda un periodo di almeno due mesi;



COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

Rilevato

• che a seguito di tale approfondimento, nel corso dell'anno 2010 saranno apportate a tutte le macroaree e branche dell'Assistenza distrettuale (specialistica, riabilitazione, etc) le necessarie correzioni;

Considerata

- la necessità, pur a fronte delle descritte evidenze, di salvaguardare comunque il principio della previetà della conoscenza da parte degli operatori privati dell'entità, della tipologia e dell'importo del contratto di branca sul quale possono fare affidamento;
- che pertanto, a dicembre 2009, la Regione Campania può procedere esclusivamente a definire un contratto di branca per i primi tre mesi del 2010 che avrà natura interinale, nelle more della definizione di un nuovo contratto relativo ai successivi nove mesi del 2010;

Disposto

- che il contratto interinale *1 gennaio 2010 31 marzo 2010* seguirà i modi e le forme del contratto 2009 e sarà relativo ai tre dodicesimi del contratto sottoscritto per l'esercizio 2009 (esclusi accordi integrativi) con raccomandazione di distribuzione in maniera omogenea delle prestazioni nell'arco del trimestre;
- che, pertanto, ogni singola azienda AA.SS.LL potrà stipulare contratti di branca con i singoli erogatori nei limiti tre dodicesimi del contratto sottoscritto per l'esercizio 2009;

Ritenuto

• di ribadire, ad ogni effetto, anche ai fini di comportamenti secondo buona fede da parte dei singoli erogatori privati, che ogni sfondamento del budget di cui sopra, a qualunque titolo operato, è privo di copertura di spesa e pertanto non è in alcun modo autorizzato;

DECRETA

• Per il trimestre *1 gennaio - 31 marzo 2010* le Aziende Sanitarie Locali stipuleranno un contratto interinale con gli erogatori privati provvisoriamente accreditati;



COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

- Il contenuto di tale contratto riporterà la disciplina relativa alle modalità di erogazione già
 contenute nel contratto 2009 e sarà relativo ad un importo pari ai tre dodicesimi del
 contratto 2009 (esclusi accordi integrativi) stipulato con ciascun erogatore privato secondo
 quanto dettagliatamente specificato nei contratti relativi all'esercizio 2009;
- Di avvisare ciascun operatore privato accreditato ad ogni effetto, anche ai fini di affidamento e di comportamento secondo buona fede, che ogni sforamento del budget di cui sopra, a qualunque titolo operato, è privo di copertura di spesa e pertanto non è in alcun modo autorizzato;
- Di raccomandare alle strutture private di distribuire in maniera omogenea nell'arco del trimestre i volumi di prestazioni erogabili;
- Di precisare che il contratto interinale è, relativamente ai tre mesi, in sé concluso e pertanto anche l'eventuale regressione tariffaria verrà calcolata su base trimestrale;
- Di disporre che i privati che non avranno aderito, ovvero avranno espresso riserve in
 ordine alla proposta contrattuale così formulata dall'ASL competente per il primo trimestre
 2010 fatto salvo ovviamente il diritto di adire l'autorità giudiziaria saranno privi di
 contratto e non potranno erogare alcuna prestazione con oneri a carico del SSR;
- Di dare mandato agli uffici competenti di comunicare ad horas, a tutti gli operatori privati, il decreto commissariale n.16 del 9.12.2009 ed il presente decreto;
- Di dare mandato ai commissari straordinari delle Aziende Sanitarie Locali di stipulare con gli erogatori privati i conseguenti contratti.

Il Commissario ad Acta Antonio Bassolino

L'Assessore alla Sanità

Prof. M.L. Santagelo

Il Sub Commissario ad Acta

Dott. Giuseppe Zuccatelli

Il Coordinatore dell'Area n.19

Piano Sanitario Regionale e Rapporti Con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e delle AA.OO Dott. A. D'Ascoli

Il Coordinatore dell'Area 20

Assistenza Sanitaria Dott. M. Vasco

Il Dirigente del Servizio Economico finanziario

Dr. G.F. Ghidelli